

L'agroalimentare

Fitto: «Servono misure ad hoc i prodotti deperibili»

«Misure ad hoc per chi produce prodotti deperibili». Le chiede l'europarlamentare Raffaele

Fitto, co-presidente del gruppo Ecr-Fratelli d'Italia. «Quando si decide di chiudere l'intero sistema Paese, con qualche eccezione - sottolinea - è chiaro che chi produce prodotti deperibili, che vanno consumati freschi, sono fra coloro che sono più colpiti dalla crisi che ne deriva e, quindi, rischiano di pagare il prezzo più alto. Perché ai costi ordinari che non si fermano, si aggiungono non solo quelli del mancato guadagno, ma della perdita del prodotto. Stiamo parlando del settore agro-alimentare che in questi giorni vede litri e litri di latte buttato e frutta e fiore lasciati marcire. Per questo condivido totalmente le preoccupazioni delle associazioni di categoria che hanno lanciato un grido d'allarme al Governo e che giro alla ministra dell'Agricoltura, Teresa Bellanova, per sollecitarla a proseguire negli sforzi fin qui attivati. Tenuto conto che tantissime aziende agricole sono a conduzione familiare e, quindi, alle difficoltà imprenditoriali si aggiungono quelle di patrimoniali che non consentono certo una facilità di accesso ai fidi bancari. Per questo è necessario che si inseriscano misure ad hoc nei confronti delle aziende agricole, specie perché siamo in assenza di misure in tal senso da parte della Regione Puglia».

